



Bracciano: con lâ??adesione allâ??Asmel al via la centrale di committenza unica

Descrizione

Centrale di committenza unica per la gestione di appalti di lavoro, servizi e forniture dâ??ora in poi anche per il Comune di Bracciano.

Il Consiglio comunale ha infatti approvato nel corso dellâ??ultima seduta lâ??adesione allâ??Asmel- Associazione per SussidarietÃ e la Modernizzazione degli Enti Locali.

â??Si tratta di un adempimento di legge â?? ha sottolineato il sindaco Giuliano Sala â?? in quanto la legge n. 89 del 23 giugno 2013, che converte un decreto legge di gennaio, dispone che dâ??ora in poi i Comuni dovranno procedere allâ??affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture costituendo un apposito accordo consortile tra comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, o ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province o in alternativa attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. CiÃ² significa che i Comuni non potranno piÃ¹ procedere autonomamente alla gestione di gare. La necessitÃ di provvedere Ã¨ urgente in quanto â?? ha precisato nel corso della seduta il sindaco â?? dobbiamo procedere nellâ??immediato alle gare per il Piano di Zona dei servizi socio-sanitari. I documenti di gara verranno predisposti dagli uffici e le gare verranno poi bandite dalla Associazione quale centrale di committenzaâ?•.

Nel corso della discussione dallâ??assise Ã¨ poi emersa la volontÃ unanime di arrivare quanto prima alla costituzione di un Consorzio tra Comuni vincitori per la gestione di servizi, consorzio che potrÃ fungere anche da centrale di committenza unica in adempimento alla recentissima normativa. Lâ??Asmel, il Comune di Bracciano e lâ??Associazione Nazionale Piccoli Comuni dâ??Italia sulle novitÃ organizzano per il 4 luglio alle 9 presso la sala consiliare di Bracciano il convegno â??Appalti e contratti centralizzatiâ?• riservato agli addetti ai lavori nel corso del quale il sindaco Giuliano Sala porterÃ i propri saluti istituzionali.